

Il presente regolamento integrativo è scritto alla luce delle seguenti fonti normative e regolamentari:

- D.P.R. 275/1999;
- D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- CCNL scuola 2016/2018.
- Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
- *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, adottato con D.M. 39 del 26 giugno 2020
- *Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche. Istruzione per l'uso*, INAIL 2020;
- Circolare FP n. 3/2020 “Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”;
- *Piano per la ripartenza 2020/2021, manuale operativo* adottato con Nota USRVE n. 10785 del 07 luglio 2020;
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19* recepito con D.M. 87 del 6 agosto 2020;
- DPCM 7 agosto 2020;
- *Linee guida per la Didattica Digitale Integrata* adottate con D.M. 89 del 7 agosto 2020.

Premessa

Il nuovo anno scolastico impone di trovarsi, all'avvio dell'attività didattica con un piano gestionale ben strutturato pur in presenza di forti novità organizzative nonché di qualche incognita. Tale prospettiva incerta suggerisce che le attività di programmazione vengano intensificate e possibilmente improntate all'insegna della flessibilità e snellezza nelle procedure. La comunità educante ha l'onere morale di fornire rassicurazione, quale espressione tangibile di una ripresa che si vuole governata con condivisione, razionalità e forte determinazione di tutti gli attori. Scuola, Ente Locale e Circoscrizione garantiranno sempre più una interlocuzione privilegiata per l'utenza che ha la necessità di una rinnovata e stabile comunicazione. Il Dirigente Scolastico e il suo staff hanno, oggi più che mai, un ruolo di conduzione motivante dell'attività del personale scolastico. Tutto il personale, in fase emergenziale, ha risposto coscientemente, impegnandosi in un'intensa attività di formazione sia in materia di sicurezza che di didattica a distanza e gestione della piattaforma G-Suite. Va anche ricordato che le condizioni al contorno, nel mese di settembre, non sono cambiate in merito alla pericolosità del virus in circolazione e le indicazioni emerse da subito per affrontare l'intatto problema ci costringe tutti a comportamenti conformi e “sociali”, nel senso di responsabili e consapevoli. Al fine di essere tutti dalla stessa parte nella sfida e quindi pronti ad accogliere le migliorie e le integrazioni che si dovessero presentare per la capacità propositiva degli studenti, delle famiglie e dei lavoratori della scuola, nonché dalle evoluzioni sul tema, il Consiglio di Istituto, su impulso del Dirigente Scolastico, del RSPP e del Medico Competente della scuola, emana la presente integrazione al regolamento di Istituto.

1. Famiglie

I discendenti che frequentano l'IC11 “Borgo Roma Ovest” di Verona hanno, istituzionalmente, un'età compresa tra i 3 e i 14 anni. Nel contemperare le diverse esigenze, quindi, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica evitando che piccoli egoismi familiari possano inficiare i sacrifici dell'intera comunità scolastica. In particolare, nel caso in cui si avvertano i sintomi dell'influenza, si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare le figlie e i figli a scuola se non si è ragionevolmente convinti della sicurezza di quest'azione. Al fine di affrontare socialmente queste questioni, si suggeriscono due strategie preventive per le persone maggiorenti delle famiglie della nostra comunità educante:

- installazione dell'app “Immuni” sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia. In questo modo il nucleo familiare sarà avvisato di possibili esposizioni e si avrà uno strumento valido di prevenzione attiva;

- sottoporsi al vaccino antinfluenzale al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza "normale/stagionale" dal contagio del Covid-19, limitando i falsi allarmi.

2. Studentesse e studenti

La prevenzione comincia a casa, dove un attento monitoraggio del proprio stato di salute e un comportamento adeguato alle condizioni al contorno nell'intera giornata, sia che si parli dello stare a scuola, che nel tragitto casa-scuola che negli altri momenti della giornata nel proprio tempo libero e nelle attività ivi legittime, deve essere responsabile, consapevole e in perfetta buona fede. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola. A scuola sono previsti diverse situazioni tipo di cui si dà una esplicita descrizione.

2.1 Ingresso e uscita a scuola

Nei diversi plessi dell'Istituto sono allestiti canali di ingresso multipli. Le studentesse e gli studenti seguiranno le indicazioni del personale della scuola posto ai varchi ed entreranno dove loro indicato. Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti. All'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno le studentesse e gli studenti secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti dovranno rispettare il distanziamento fisico.

2.2 Accesso ai bagni

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Presso le scuole primarie e la scuola secondaria di I grado ciascuna classe utilizzerà esclusivamente il bagno ad essa destinato e nell'orario previsto. Gli studenti e le studentesse si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno, avranno cura di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone onde limitare la produzione di goccioline disperse nell'ambiente, si laveranno ancora le mani in uscita. Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, avranno cura di segnalare la problematica immediatamente ai collaboratori e alle collaboratrici scolastiche e questi provvederanno tempestivamente alla sua soluzione secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione richiamate nelle premesse regolamentari e normative del presente documento. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni potrà essere consentito durante l'orario di lezione, solo previo permesso accordato dall'insegnante incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche al piano avranno cura di monitorare la situazione onde evitare abusi e perdite di tempo strumentali.

2.3 La vita scolastica in presenza e a distanza

In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di studentesse e studenti che possono costiparla è quindi definito a priori e non può essere superato. Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni banco sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non siano nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, beninteso entro forme di educazione e tempistiche rispettose del lavoro in corso. Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli studenti e le studentesse non indosseranno la mascherina quando in postazione, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi. Ai docenti è garantita la distanza di sicurezza di 2 metri dalla loro postazione, mentre se dovrà spostarsi in aula dovrà indossare la mascherina o la visiera. I/le docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola.

È prevista l'istituzione della pausa attiva (il cui funzionamento è descritto in un paragrafo successivo).

I docenti avranno cura di segnare sul R.E. con accuratezza lo svolgimento della pausa attiva.

I docenti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario. Nel caso, frequente, di compresenze tra insegnanti (di posto comune e di sostegno) questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. In questo caso si farà uso di mascherine/visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani. I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno. Prima

del termine della lezione, i docenti avranno cura di igienizzare la cattedra e, se impossibilitati, chiederanno ai collaboratori scolastici di farlo o, se non disponibili, avviseranno il/la collega successivo/a che non hanno potuto provvedere personalmente pregando di provvedere di conseguenza. Per garantire il corretto funzionamento della scuola nel rispetto del protocollo anticontagio gli operatori scolastici, le famiglie e gli alunni sono tenuti a rispettare gli orari d'entrata e d'uscita decisi dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti.

2.3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corretto principio metodologico evidenziato dalle Linee Guida per la ripartenza (la costituzione di gruppi stabili) è stato adottato come principio base. La scuola dell'infanzia deve avere il carattere della socialità, del gioco, la suddivisione in sottogruppi è stata introdotta rispetto alla normale suddivisione in sezioni, nel tentativo di mantenere insieme bambini e insegnanti, con l'ausilio possibile delle visiere di protezione o di mascherine per quest'ultimi, se ritenute possibili sotto il profilo dell'azione didattica – educativa, in un contesto di gioco. La fruizione di spazi esterni e interni, purtroppo a discapito di altri usi, potrà meglio consentire l'attuazione di questi percorsi didattici. Viene raccomandato - quindi, per i più piccoli - la rimodulazione del ciclo circadiano sonno-veglia. Le docenti utilizzeranno apposite visiere – così come previsto dalle linee guida specifiche. Come richiamato nel documento del CTS per il rientro a settembre, nella scuola dell'Infanzia non è prevista l'adozione di mascherine per i bimbi perché la scuola vada vissuta come momento educativo comunitario con le accortezze seguenti:

- un'attenta pulizia approfondita quotidiana degli ambienti e, ancor più frequente ove necessario, delle zone a uso promiscuo;
- corretto collocamento, nei vari plessi, di detersivi, dispenser con gel igienizzanti da muro e a colonna, barriere in plexiglass se necessarie, ricariche di saponi/detersivi, scorte di mascherine chirurgiche e (ove necessarie) FFP2;
- diverse modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, anche grazie a fasce temporali ampie di arrivo e uscita;
- la minimizzazione della presenza dei genitori nella scuola;
- appositi protocolli per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali, con i prodotti e i DMC previsti dalle autorità sanitarie;
- tutti gli spazi saranno riconvertiti per l'uso esclusivo di un gruppo classe, evitando in ogni modo promiscuità tra classi/sezioni diverse;
- possibilità di lunch-box sul posto, in base agli accordi con i gestori della mensa;
- disposizioni specifiche per il mantenimento della distanza per l'evacuazione e l'individuazione di un'aula Covid in ogni plesso;
- formazione specifica di 1 figure per plesso (preposto);
- il personale scolastico sarà dotato dei DPI previsti, che comunque consentano il riconoscimento facciale degli stessi (in particolare, guanti e visiere protettive di occhi/viso/mucose per le docenti).

2.3.2 SCUOLA PRIMARIA

Il carattere meno dinamico della scuola primaria, rispetto all'infanzia, con il posizionamento più statico degli alunni nelle aule, rende più possibile l'introduzione del principio di distanziamento di 1 metro da bocca a bocca e la distanza di 2 metri dall'insegnante, anche attraverso l'uso di mascherine o di visiere di protezione per tutti, qualora nei movimenti dinamici non possa essere garantita la distanza. Per quanto alcune situazioni hanno inizialmente mostrato criticità sui numeri, una più accurata e attenta analisi degli spazi, anche attraverso il cambio delle aule di alcune classi e alcuni lavori strutturali svolti dagli enti locali, ha, al momento, consentito di poter rispettare le indicazioni. Anche l'erogazione del servizio scolastico tra tempo normale e tempo pieno rimane fattibile. Il servizio mensa verrà effettuato su più turni.

Per evitare assembramenti è assolutamente necessaria la perfetta puntualità e sincronia. Eventuali famiglie ritardatarie dovranno aspettare la fine della turnazione sopradescritta.

MENSA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il servizio della mensa scolastica, con gestione a carico degli Enti Locali, a loro volta in convenzione con specifiche ditte, rimane un aspetto di importante confronto sui criteri di erogazione, in considerazione del mantenimento delle distanze predette e in relazione alle indicazioni di utilizzo degli spazi per il servizio. In sinergia con Ente Locale, verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza e il rigoroso rispetto del distanziamento, il servizio sarà erogato su più turni nei locali già adibiti a tale prestazione.

2.3.3 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Anche in questo ordine di scuola si possono ritenere applicabili le misure statiche per il distanziamento di 1 metro da bocca a bocca e la distanza di 2 metri dall'insegnante, anche attraverso l'uso di mascherine o di visiere di protezione per tutti, qualora nei movimenti dinamici non possa essere garantita la distanza. Il numero degli alunni nelle classi della scuola secondaria di primo grado ha richiesto uno scaglionamento anti-assembramento ragionato. Per quanto tale situazione ha inizialmente mostrato alcune difficoltà, una più accurata e attenta analisi degli spazi, anche attraverso il cambio delle aule di alcune classi insieme ad alcuni lavori strutturali ad opera del Comune, ha, al momento, consentito di poter rispettare le indicazioni. Per evitare assembramenti è assolutamente necessaria la perfetta puntualità e sincronia. Eventuali famiglie ritardatarie dovranno aspettare la fine della turnazione sopradescritta. **Le frazioni orario non godute saranno naturalmente recuperate all'interno della progettualità specifica della scuola finalizzata al recupero e al potenziamento degli apprendimenti deliberata dal Collegio Docenti.**

2.4. La pausa attiva

Analogamente a quanto accade nell'avanguardia INDIRE Modi-Mof che si rifà alla best practice finlandese, la pausa attiva prevede che ogni lezione di 50-55 minuti segua un periodo di pausa della durata di 5 minuti per insegnanti e ragazzi. Brevi pause che alleggeriscono la lezione aiutano a riattivare la concentrazione in calo e a dare un ritmo alla lezione. Esse non sono tempo perso. Facilitano anzi l'insegnamento seguente perché gli allievi sono di nuovo più disposti ad apprendere e maggiormente ricettivi. Le pause attive comprendono esercizi corporei e motori. Portano:

- a una migliore irrorazione sanguigna del cervello e quindi a un maggiore rendimento;
- a interrompere e a dare un ritmo all'apprendimento;
- a una gradita compensazione favorendo così il benessere degli allievi.

Le pause attive servono:

- all'alleggerimento, alla distensione;
- a riprendere la concentrazione;
- al miglioramento del clima lavorativo o scolastico;
- ad instaurare un benefico e virtuoso protocollo sanitario per la propria classe;
- a imparare anche a prendersi cura dei luoghi comuni e a essere un cittadino più consapevole, creando coesione e spirito di collaborazione tra gli alunni, prendendosi cura dell'ambiente in cui si vive ogni giorno per instillare nei discenti il rispetto per la scuola, intesa non solo come contenitore, ma anche come contenuto.

E inoltre durante la pausa attiva i discenti:

- si prendono cura della propria postazione e delle proprie superfici di appoggio, disinfettandole con apposita salvietta fornita dal docente/collaboratore scolastico;
- interiorizzano un'abitudine routinaria nella sanificazione delle mani con il gel disinfettante;
- aprono le finestre in quanto l'aumento della ventilazione di un ambiente riduce l'infezione crociata delle malattie trasmesse per via aerea, dato che la ventilazione naturale provoca un miglior ricambio dell'aria rispetto alla ventilazione meccanica.

•

In ogni classe, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, sarà istituito, su turnazione tra gli studenti, il ruolo di responsabile che avrà il compito di:

- **supportare il docente nel coordinamento delle attività di igienizzazione;**
- **verificare continuamente la corretta collocazione dei banchi in rispondenza della segnaletica orizzontale;**
- **controllare la presenza del gel disinfettante ed eventualmente segnalarne l'esaurimento al personale della Scuola;**
- **ricordare a compagni e docenti di aprire frequentemente le finestre.**

Si ritiene che l'istituzione della figura di "studente responsabile" possa favorire la responsabilizzazione personale degli alunni.

2.5. Integrazione regolamento disciplina sul non rispetto delle norme igieniche e dei protocolli anticovid

| Tipo di infrazione | Tipo di sanzione | Organo erogante |
|---|---|-------------------------|
| Mancanza della mascherina a scuola | Prima volta. Nota sul libretto personale | Insegnante |
| | Recidiva. Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per sanare la situazione | Coordinatore del CdC |
| | Recidiva plurima. Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per riportare a casa il discente. Testo di commento motivato e autocritico sui fatti accaduti. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e compiti da svolgere. | Il Dirigente Scolastico |
| | Recidiva plurima aggravata. Sospensione dalla scuola. Diminuzione del voto in condotta. | Il CdC |
| Non utilizzo della mascherina a scuola nei momenti in cui è prevista Inosservanza del distanziamento sociale ove previsto Non ottemperanza al protocollo della pausa attiva | Prima volta. Nota sul libretto personale | Insegnante |
| | Recidiva. Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per avvisare della situazione. | Coordinatore del CdC |
| | Recidiva plurima. Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per riportare a casa il discente. Testo di commento motivato e autocritico sui fatti accaduti. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e compiti da svolgere | Il Dirigente Scolastico |
| | Recidiva plurima aggravata. Sospensione dalla scuola. Diminuzione del voto in condotta. | Il CdC |

2.6 La vita a scuola fuori dall'aula (corridoi, ricreazione)

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni. La presenza della pausa-attiva all'interno dell'orario di lezione consente di ridurre al minimo la necessità di scendere nel cortile in modo assembrato per doverosamente recuperare le indispensabili energie psico-fisiche. Per disciplinare ulteriormente i momenti di pausa si stabilisce che l'utilizzo del cortile debba essere organizzato su più turni.

2.7 La palestra

Il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico tra le persone di due metri così come esposto nelle piantine esposte sulla porta di ingresso. A tali condizioni si conferma la possibilità di effettuare l'attività fisica senza mascherina.

L'orario della disciplina sarà compattato in un'unica lezione (della durata di due ore per la Scuola Secondaria e per il tempo pieno della Scuola Primaria) articolata in un primo momento di attività in palestra e in un'ultima parte (circa 20 minuti conclusivi) di lezione teorica d'aula per permettere la necessaria igienizzazione dei locali da parte dei Collaboratori Scolastici tra l'accesso di una classe e quella successiva.

Sono comunque da privilegiare le attività all'aperto.

Si consiglia la proposta, da parte dei docenti, di attività di ginnastica sul posto. Sono sconsigliati gli sport di squadra poiché, per loro natura, non consentirebbero il mantenimento del distanziamento di 2 metri tra gli studenti.

L'utilizzo di eventuali attrezzi deve prevedere la successiva igienizzazione da parte del docente o degli studenti sotto la supervisione degli insegnanti.

Deve essere evitato il più possibile l'utilizzo degli spogliatoi che sono comunque disponibili per eventuali necessità in modo contingentato. Gli alunni saranno invitati ad effettuare il cambio delle scarpe (procedura obbligatoria per l'accesso alla palestra) nello spazio antistante la palestra. Il docente presterà attenzione affinché l'operazione avvenga a distanza di un metro. In alternativa gli studenti devono indossare le mascherine che potranno togliere una volta che si saranno posizionati all'interno dello spazio della palestra e posizionati a distanza di due metri in corrispondenza della segnaletica orizzontale.

Gli studenti indosseranno a casa la tuta nel giorno previsto per l'educazione fisica.

Gli studenti saranno invitati dai docenti a portare una bottiglia d'acqua da casa per evitare che gli stessi, assetati e desiderosi di bere, possano formare i consueti ma pericolosi assembramenti in bagno dopo la lezione.

3. Insegnanti

Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

4. Regole di comportamento nella DDI a distanza

- a) Docenti e discenti utilizzano la piattaforma "G-Suite".
- b) I docenti hanno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti).
- c) I docenti firmano regolarmente il R.E. annotando le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati, le valutazioni, le assenze registrate.
- d) Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici.
- e) Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera attiva e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video lezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato.
- f) I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività a distanza.
- g) Gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le video lezioni, ecc.).
- h) È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.
- i) È vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.
- j) comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e del docente responsabile del plesso.
- k) Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet) in loro possesso. Eventuale mancanza di device o connettività va segnalata prontamente alla Scuola tramite il coordinatore di classe.
- l) Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli e ne hanno la responsabilità in vigilando.
- m) Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché il suo diritto di privacy.

NETIQUETTE ALUNNI PRIMARIA VIDEOLEZIONI:

1. PER IL COLLEGAMENTO, SCEGLI UN LUOGO DELLA CASA CHE SIA ABBASTANZA SILENZIOSO (ad es. una stanza da letto o la tua cameretta), in modo da non essere distratto dal passaggio o dalle voci dei tuoi famigliari; stai lontano da altri dispositivi (telefono, TV, radio...)
 2. STARE IN VIDEOCONFERENZA È COME STARE A SCUOLA: Vestiti come quando esci di casa; stai seduto su una sedia (meglio ancora se davanti ad un tavolo, che potrai usare come il banco a scuola...)
 3. COLLEGATI NON PRIMA DI 5 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELLA LEZIONE: la tua maestra potrebbe essere impegnata con un'altra videoconferenza...
 4. TIENI ACCESA LA TELECAMERA E STAI SEDUTO DAVANTI AL PC: i tuoi docenti si fanno vedere, lo devi fare anche tu, così si ricrea il clima di classe ed è bello vedersi.
 5. ALZA LA MANO: se devi comunicare con gli altri, alza la mano (fisica o virtuale);
 6. TIENI SPENTO IL MICROFONO: quando la maestra ti autorizza a parlare, potrai accenderlo.
 7. NIENTE OFFESE, PAROLACCE E "SCHERZI" DI QUALSIASI GENERE CHE POSSANO DISTURBARE LA LEZIONE: come a scuola, sei in classe anche se in videolezione, e valgono le stesse regole dello stare bene insieme.
 8. UNA VOLTA CHE HAI SALUTATO, LASCIA LA VIDEOCONFERENZA: se usi una webcam ricordati di spegnerla e di spegnere l'audio.
 9. NON DIFFONDERE REGISTRAZIONI AUDIO O VIDEO DI QUALSIASI TIPO DELLA VIDEOLEZIONE: vedrai ancora prestissimo la tua maestra e i tuoi compagni, è giusto rispettare la privacy di tutti.
- Si raccomanda ai genitori la stretta vigilanza del regolamento sopra riportato per evitare che i propri figli disturbino la lezione commettendo atti che potrebbero violare il diritto all'istruzione o la privacy altrui.

NETIQUETTE ALUNNI SECONDARIA VIDEOCONFERENZE

1. PER IL COLLEGAMENTO, SCEGLI UN LUOGO DELLA CASA CHE SIA ABBASTANZA SILENZIOSO (ad es. una stanza da letto o la tua cameretta), in modo da non essere distratto dal passaggio o dalle voci dei tuoi famigliari; stai lontano da altri dispositivi (telefono, TV, radio,...); non posizionarti contro luce (cerca di non avere alle tue spalle una finestra aperta o una luce); cerca di fare in modo di essere da solo nella stanza scelta per il collegamento;
2. STARE IN VIDEOCONFERENZA È COME STARE A SCUOLA: Vestiti come quando esci di casa; stai seduto su una sedia (meglio ancora se davanti ad un tavolo, che potrai usare come il banco a scuola...)
3. COLLEGATI CON PUNTUALITÀ, NON PRIMA DELL'INIZIO DELLA LEZIONE NE' MOLTO DOPO : i tuoi prof prima potrebbero essere impegnati con un'altra videoconferenza e, trascorsi 5-10 minuti dall'inizio della lezione, i docenti potrebbero chiudere la video room in modo che altri non possano entrare;
4. COLLEGATI CON IL TUO NOME E COGNOME: non collegarti con nickname, nomi di parenti, ecc...; se usi un account di un familiare, quando entri nel meeting devi rinominarti e indicare il tuo nome e cognome: ricordati che, anche se in modo virtuale, sei entrato nell'aula di classe.
5. TIENI ACCESA LA TELECAMERA E STAI SEDUTO DAVANTI AL PC: I tuoi professori si fanno vedere, lo devi fare anche tu, così si ricrea il clima di classe (se non lo farai, il prof. ti escluderà dalla videoconferenza).
6. ALZA LA MANO: se devi comunicare con gli altri, alza la mano (fisica o virtuale);
7. TIENI ACCESO IL MICROFONO: il professore provvederà a silenziare il microfono; sarai pronto a parlare quando il docente ti autorizza;
8. NIENTE OFFESE, PAROLACCE E "SCHERZI" DI QUALSIASI GENERE CHE POSSANO DISTURBARE LA LEZIONE: come a scuola, anche se in videolezione, valgono le stesse regole dello stare bene insieme; ti ricordo che tutte le lezioni possono venir registrate e tutti i partecipanti (anche a video o audio spento) sono tracciabili in caso di azioni sanzionabili.
9. UNA VOLTA CHE HAI SALUTATO, LASCIA LA VIDEOCONFERENZA: se usi una webcam ricordati di spegnerla e di spegnere l'audio.
10. NON DIFFONDERE REGISTRAZIONI AUDIO O VIDEO DI QUALSIASI TIPO DELLA VIDEOLEZIONE: vedrai ancora prestissimo i tuoi professori e i tuoi compagni, è giusto rispettare la privacy di tutti.

REGOLE E NORME DI COMPORTAMENTO IN CHAT

Le chat sono un ottimo strumento per parlare e discutere.

Questa forma di comunicazione necessita che tutti i partecipanti rispettino precise regole:

- Scegliere possibilmente un luogo tranquillo per collegarti.
- Pensare a cosa si vuol dire prima di iniziare a scrivere.
- Rileggere i propri messaggi prima di inviarli.
- Evitare abbreviazioni.
- Esprimere critiche costruttive.
- Non essere impaziente e aspettare le risposte dei compagni.

- Non condividere voci di corridoio.
- Non cliccare acriticamente sui link ricevuti.
- Non inoltrare immagini non richieste.
- Usare un linguaggio consono alle attività con i compagni e i docenti.

IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

Cos'è il Manifesto?

È una carta che elenca dieci principi di stile utili a migliorare lo stile e il comportamento di chi sta in Rete.

Il Manifesto della comunicazione non ostile è un impegno di responsabilità condivisa.

Vuole favorire comportamenti rispettosi e civili.

Vuole che la Rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti.

1. Virtuale è reale - Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. Si è ciò che si comunica - Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. Le parole danno forma al pensiero - Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. Prima di parlare bisogna ascoltare - Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. Le parole sono un ponte - Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. Le parole hanno conseguenze - So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. Condividere è una responsabilità - Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare - Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. Gli insulti non sono argomenti - Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. Anche il silenzio comunica - Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Si raccomanda ai genitori la stretta vigilanza del regolamento sopra riportato per evitare che i propri figli disturbino la lezione commettendo atti che potrebbero violare il diritto all'istruzione o la privacy altrui.

5. Personale ATA

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo regolamento. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenuti alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto. L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati. In generale i collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenuti all'osservanza della "*Procedura operativa gestione del rischio da coronavirus*" di codesta istituzione scolastica. Le/gli Assistenti Amministrative/i lavorano in posizione normalmente più defilata rispetto alla presenza delle studentesse e degli studenti. Saranno comunque parte attiva nel monitoraggio ed eventuale repressione di comportamenti inadeguati. Nel corso dell'anno scolastico potranno lavorare secondo le modalità agile secondo turni che verranno comunicati dalla DSGA o dal DS.

6. Conclusioni

Si riportano le misure igienico-sanitarie contenute nell'allegato 19 del DPCM del 7 agosto 2020 che si trovano affisse in molte parti della scuola.

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

ALLEGATO. Indicazioni specifiche a tutte le parti coinvolte

Informativa generale sul rientro a Scuola e attuazione del protocollo di sicurezza per la prevenzione del contagio da COVID 19

Con riferimento ai documenti emessi dal Comitato Tecnico Scientifico, dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione del Veneto, per la ripresa delle attività scolastiche, la Direzione vuole informarvi circa le principali misure previste dal nostro per il rientro a Scuola.

Le azioni messe in campo dalla Scuola sono partite dai lavori di ottimizzazione degli spazi (ad opera del Comune) e dalla richiesta di implementazione delle dotazioni organiche di docenti e Collaboratori Scolastici.

Grazie a queste azioni sarà possibile prevedere un ritorno a Scuola in sicurezza a patto che tutte le parti coinvolte agiscano responsabilmente per favorire il benessere di tutti.

Per le ragioni esposte sopra, si forniscono le seguenti indicazioni.

Presenza a Scuola:

- è obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- è proibito entrare o permanere negli ambienti scolastici se sussistono (anche successivamente all'ingresso) le condizioni di pericolo:
 - o presenza di sintomi che possano far sospettare un'infezione (a titolo di esempio simil-influenzali, respiratori, anosmia, ageusia, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) o temperatura oltre i 37,5°C, anche nei tre giorni precedenti,
 - o essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni,
 - o provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS o di altre autorità competenti,
 - o avere avuto contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, per quanto di propria conoscenza, per le quali i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

Poiché all'ingresso della scuola NON sarà prevista la rilevazione della temperatura corporea, si chiede una profonda responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. Le famiglie dovranno effettuare il controllo giornaliero della temperatura corporea degli alunni a casa prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020. Le singole scuole dispongono di termometri a infrarossi. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie. Potranno essere effettuate misurazioni a campione all'ingresso.

Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando i sintomi sopraddetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. È indispensabile garantire la reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico. A questo proposito tutti sono invitati ad una scrupolosa lettura della circolare avente come oggetto "disposizioni intervento su casi sospetti di contagio da SARS-CoV-2".

In caso di assenza per malattia, la famiglia è tenuta ad informare la Scuola.

Per la riammissione a scuola o in servizio:

- per i **casi Covid confermati** con esito positivo del tampone, si attende la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione con l'effettuazione di due tamponi risultati negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, **con attestazione rilasciata dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta;**

- per i **casi con sintomi sospetti ed esito negativo del tampone**, si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico curante che redigerà, per il rientro a scuola, un'**attestazione di conclusione del percorso diagnostico terapeutico raccomandato;**

- per i casi in cui lo studente è assente per **condizioni cliniche non sospette per Covid**, per la riammissione a scuole i **genitori dovranno presentare una specifica autocertificazione (che trovate in allegato).**

Modalità di ingresso e uscita:

- nei diversi plessi dell'Istituto sono allestiti canali di ingresso multipli;
- le studentesse e gli studenti seguiranno le indicazioni del personale della scuola posto ai varchi ed entreranno dove loro indicato;
- nella Scuola dell'Infanzia sarà previsto il cambio delle scarpe in ingresso;
- una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti;
- all'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno le studentesse e gli studenti secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti dovranno rispettare il distanziamento fisico;
- i genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita. A questo proposito si invitano le famiglie ad un'attenta lettura della circolare specifica;
- dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.).

Materiale scolastico:

- non è consentito utilizzare giochi portati da casa, in nessun ordine di scuola, inclusa la scuola dell'infanzia;
- gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni. Il materiale dovrà essere sempre identificabile con nome e cognome (bottigliette d'acqua e borracce comprese);
- si può portare da casa esclusivamente la merenda. Non sono consentiti altri cibi e non è possibile festeggiare compleanni o altre ricorrenze;
- nelle classi/sezione non dovranno più essere messi a disposizioni materiali di uso comune. A questo proposito anche i bambini della scuola dell'infanzia saranno invitati ad attrezzarsi con materiale proprio (es. astuccio, quaderno o fogli...). Le maestre forniranno indicazioni più dettagliate;
- gli armadietti della Scuola dell'Infanzia non potranno più essere utilizzati in condivisione. Per questa ragione verranno messi a disposizione altri spazi;
- l'eventuale prestito di libri dovrà prevedere un periodo di "quarantena" dei testi in questione di almeno 10 giorni tra un prestito e l'altro;
- si sconsiglia ai docenti il ritiro di quaderno o libri degli studenti. Sarebbe meglio svolgere correzioni collettive o banco a banco (dopo aver indossato l'apposita mascherina e igienizzato le mani);
- evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Per questa ragione quest'anno non sarà consentito l'uso dei grembiuli in nessun plesso.

Presenza dei genitori a Scuola:

- per evitare assembramenti all'esterno, è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore;
- i genitori (compresi quelli della scuola dell'infanzia) non possono accedere all'interno degli edifici. Eventuali eccezioni verranno praticate per le attività di ambientamento dei bambini piccoli della Scuola dell'Infanzia. I genitori autorizzati potranno comunque entrare nelle classi/sezioni solo indossando la mascherina;
- nella Scuola dell'Infanzia i bambini saranno accompagnati dai genitori alla porta di ingresso esterna di ciascuna aula (raggiungibile dal giardino) dove saranno presi in consegna dai docenti;
- i colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza in videoconferenza;
- l'accesso agli uffici di segreteria sarà consentito solo previo appuntamento.

Funzionamento del servizio mensa:

- il servizio mensa dei plessi Busti e Ariosto verrà erogato nei locali specifici. Gli alunni raggiungeranno la sala mensa indossando la mascherina che potranno togliere solo quando avranno raggiunto le loro postazioni (che saranno distanziate una dall'altra e indetificate da appositi segnali adesivi). Per garantire il distanziamento si è reso necessario organizzare il servizio in doppi turni;
- i bambini della Scuola dell'Infanzia, opportunamente distanziati, consumeranno il pasto nelle rispettive sezioni;
- le indicazioni di dettaglio saranno fornite in un momento successivo.

Utilizzo dei servizi igienici:

- l'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi;
- presso le scuole primarie e la scuola secondaria di I grado ciascuna classe utilizzerà esclusivamente il bagno ad essa destinato e nell'orario previsto;
- gli studenti e le studentesse si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno, avranno cura di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone onde limitare la produzione di goccioline disperse nell'ambiente, si laveranno ancora le mani in uscita;
- al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni potrà essere consentito durante l'orario di lezione, solo previo permesso accordato dall'insegnante incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste.

Spazi e tempi destinati alle attività didattiche:

- dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni banco sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima;
- ai docenti è garantita la distanza di sicurezza di 2 metri dalla loro postazione, mentre se dovrà spostarsi in aula dovrà indossare la mascherina o la visiera. Ai docenti verrà fornita a mascherina dalla scuola;
- in tutti i plessi prevista l'istituzione della pausa attiva durante la quale verranno svolte le opportune azioni di igienizzazione;
- nel caso di compresenze tra insegnanti (di posto comune e di sostegno), laddove, in base ad una valutazione della circostanza specifica, non sia possibile garantire il distanziamento fisico, si farà uso di mascherine/visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani;
- i locali scolastici saranno frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario;

- prima del termine della lezione, i docenti avranno cura di igienizzare la cattedra.

Ricreazione e Pausa Attiva:

- al termine di ogni lezione seguirà un periodo di pausa della durata di 5 minuti in cui studenti e docenti si prendono cura della propria postazione e delle proprie superfici di appoggio (si suggerisce ai genitori di fornire ai propri figli delle salviette igienizzanti), igienizzano le mani con il gel disinfettante e aprono le finestre;
- in ogni classe, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, sarà istituito, su turnazione tra gli studenti, il ruolo di responsabile che avrà il compito di supportare il docente nel coordinamento delle attività di igienizzazione;
- la ricreazione si svolgerà preferibilmente all'esterno e negli spazi destinati a ciascuna classe. L'orario degli intervalli sarà differenziato, in base all'ubicazione delle classi. Le modalità potranno essere modificate in corso d'opera;
- nella scuola dell'infanzia non è più consentito l'utilizzo di asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le salviette di carta usa e getta prelevati dai dispenser;

Utilizzo di laboratori e palestre:

- l'orario delle discipline che richiedono l'utilizzo di aule speciali o laboratori (in particolare ed. fisica, musica e tecnologia) sarà compatto in un'unica lezione articolata in un primo momento di attività in palestra e in un'ultima parte (circa 20 minuti conclusivi) di lezione teorica d'aula per permettere la necessaria igienizzazione dei locali da parte dei Collaboratori Scolastici tra l'accesso di una classe e quella successiva;
- in palestra è previsto il distanziamento fisico di due metri per permettere la possibilità di effettuare l'attività fisica senza mascherina. Sono comunque da privilegiare le attività all'aperto;
- sono sconsigliati gli sport di squadra poiché, per loro natura, non consentirebbero il mantenimento del distanziamento di 2 metri tra gli studenti; L'utilizzo di eventuali attrezzi deve prevedere la successiva igienizzazione da parte del docente o dei collaboratori scolastici;
- deve essere evitato il più possibile l'utilizzo degli spogliatoi che sono comunque disponibili per eventuali necessità in modo contingentato. Gli alunni saranno invitati ad effettuare il cambio delle scarpe (procedura obbligatoria per l'accesso alla palestra) nello spazio antistante la palestra;
- gli studenti devono indossare le mascherine che potranno togliere una volta che si saranno posizionati all'interno dello spazio della palestra e posizionati a distanza di due metri in corrispondenza della segnaletica orizzontale.
- gli studenti indosseranno a casa la tuta nel giorno previsto per l'educazione fisica;
- gli studenti saranno invitati dai docenti a portare una bottiglia d'acqua da casa per evitare che gli stessi, assetati e desiderosi di bere, possano formare i consueti ma pericolosi assembramenti in bagno dopo la lezione.

Attività a gruppi misti: considerata la necessità di mantenere separati i gruppi classe, sentito l'RSPP, si è valutato di attuare le seguenti variazioni organizzative:

- per garantire il riposo pomeridiano nel dormitorio della scuola dell'Infanzia le classi, per quest'anno, saranno organizzate per fasce d'età;
- il servizio prescuola, come spiegato nella circolare specifica, per quest'anno verrà sospeso;
- le classi miste del plesso Busti, formate da alunni frequentanti tempi scuola diversi, proprio per non allargare il gruppo di eventuale contagio a due classi, verranno da quest'anno organizzate in tempi scuola distinti.

Igiene dell'ambiente:

- prima della riapertura della scuola i Collaboratori Scolastici effettueranno una pulizia approfondita di tutti gli ambienti;
- giornalmente gli stessi effettueranno la pulizia quotidiana con detergente neutro e, «solo in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, integrata con la disinfezione con prodotti ad azione virucida»;
- negli spazi utilizzati da più classi i collaboratori effettueranno l'igienizzazione ad ogni cambio;
- lo svolgimento della pausa attiva e l'attribuzione del ruolo di responsabile assicureranno il continuo ricambio d'aria e la pulizia continua dei banchi.

Igiene personale:

- in ogni aula saranno presenti prodotti igienizzanti;
- sarà assicurato il lavaggio delle mani con sapone neutro ad ogni accesso ai bagni;
- tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria devono essere dotati dalla famiglia di mascherina monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, quando non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro e in altre occasioni segnalate dal personale scolastico. È opportuno scrivere il nome dell'alunno sulla mascherina e utilizzare una bustina igienica dove riporla mascherina quando non è previsto l'utilizzo. Opportune variazioni dalla presente disposizione verranno prontamente comunicate;
- è prevista la mascherina chirurgica fornita dalla scuola per il personale docente e ATA. A questo proposito si specifica che le mascherine monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori;

- sono previste mascherine, dispositivi di protezione occhi, naso e bocca, guanti in nitrile per il personale di sostegno (in riferimento ai singoli casi) e per i docenti della Scuola dell'Infanzia.

Informazione e comunicazione da svolgersi nel corso dell'anno scolastico:

- iniziative di comunicazione alle famiglie, al personale e agli alunni sulle misure adottate (di cui questo documento costituisce una prima parte generale);
- formazione specifica per il personale docente (metodologie innovative di insegnamento e apprendimento, modalità e strumenti per la valutazione, sicurezza ...);
- formazione per il personale ATA (sicurezza, digitalizzazione delle procedure amministrative, lavoro agile...);
- formazione per gli alunni (da realizzarsi all'interno della programmazione);
- segnaletiche e cartellonistica in tutte le sedi.

Impegno delle parti

- i docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, si prendano cura e puliscano il proprio banco con le salviettine igienizzanti (dotazione a cura della famiglia) evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi;
- si invitano tutti gli utenti ad una scrupolosa lettura e condivisione dei documenti deliberati dagli OOCC e pubblicati sul sito della Scuola (Integrazione del Regolamento, Protocollo di sicurezza e Patto di Corresponsabilità);
- si avvertono le famiglie che il Regolamento di disciplina è stato integrato alle nuove disposizioni prevedendo sanzioni per i comportamenti che contravverranno a quanto stabilito dal protocollo di sicurezza;
- nel caso di interruzione delle lezioni in presenza per la classe o per parte degli alunni, gli studenti dovranno attenersi al regolamento che disciplina la Didattica a Distanza e presente nei documenti sopra-elencati;
- il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di quanto contenuto nel protocollo di sicurezza;
- i collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenuti alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

Indicazioni specifiche per Scuola dell'Infanzia:

Le docenti utilizzeranno apposite visiere – così come previsto dalle linee guida specifiche. Come richiamato nel documento del CTS per il rientro a settembre, nella scuola dell'Infanzia non è prevista l'adozione di mascherine per i bimbi perché la scuola vada vissuta come momento educativo comunitario con le accortezze seguenti:

- per permettere un'attenta pulizia approfondita e quotidiana degli ambienti si dovrà necessariamente prevedere di ridurre al minimo arredi e giocattoli sia interni che esterni. Si consiglia alle docenti di suddividere i giocattoli a disposizione delle sezioni in modo da poter effettuare un ricambio continuo lasciando al contempo ai collaboratori scolastici il tempo di riordinare il tutto;
- sono fortemente sconsigliate attività con farinacei (polenta o farine in genere) perché il virus sopravvive molto a lungo e si diffonde velocemente in questi materiali;
- l'utilizzo di plastilina o simili è consentita purché individuale e monouso;
- la formazione di gruppi/sezioni stabili per età in cui i bambini lavorano separatamente e non più in attività di intersezione in modo da evitare ogni modo promiscuità tra classi/sezioni diverse;
- corretto collocamento, nei vari plessi, di detergenti, dispenser con gel igienizzanti da muro e a colonna, ricariche di saponi/detersivi, scorte di mascherine chirurgiche e (ove necessarie) FFP2, guanti, visiere e camici;
- diverse modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, anche grazie a fasce temporali ampie di arrivo e uscita;
- la minimizzazione della presenza dei genitori nella scuola;
- il personale scolastico sarà dotato dei DPI previsti, che comunque consentano il riconoscimento facciale degli stessi (in particolare, guanti e visiere protettive di occhi/viso/mucose per le docenti);
- l'eventuale cambio o pulizia dei bambini da parte dei collaboratori scolastici dovrà prevedere l'utilizzo obbligatorio di mascherina, guanti, camice monouso e visiera (se necessari).

Indicazioni specifiche per la Scuola Secondaria di I grado:

- la singola lezione ad una durata di 55 minuti (modulo) con la seguente organizzazione (come da delibera degli OOC) :ù

| | |
|-------|-------------|
| ORA 1 | 8.15-9.10 |
| ORA 2 | 9.10-10.05 |
| ORA 3 | 10.05-11.00 |
| ORA 4 | 11.00-11.55 |
| ORA 5 | 11.55-12.50 |
| ORA 6 | 12.50-13.45 |

- Il nuovo orario permetterà di differenziare gli orari di ingresso e uscita tra i plessi MAZZA (8.15 – 13.45) e BUSTI (7.55/8.05 – 12.55/13.05) potendo utilizzare tutti gli ingressi disponibili;
- le frazioni orario non godute saranno recuperate all'interno della progettualità specifica della scuola finalizzata al recupero e al potenziamento degli apprendimenti deliberata dal Collegio Docenti.

Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Marzia Baroni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 39/1993

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

IC 11 BORGO ROMA OVEST

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

e residente in _____

in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di

_____ ,

nato/a a _____ il _____

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,

DICHIARA

che il proprio figlio può essere riammesso al servizio/scuola poiché nel periodo di assenza dallo stesso NON HA PRESENTATO i seguenti sintomi potenzialmente sospetti per COVID-19:

- febbre (> 37,5° C)
- tosse
- difficoltà respiratorie
- congiuntivite
- rinorrea/congestione nasale
- sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)
- perdita/alterazione improvvisa del gusto (ageusia/disgeusia)
- perdita/diminuzione improvvisa dell'olfatto (anosmia/iposmia)
- mal di gola
- cefalea
- mialgie

In caso di presenza di questi sintomi, il genitore dovrà contattare il medico curante (Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale) per le valutazioni cliniche e gli esami necessari, prima della riammissione al servizio/scuola.

Luogo e data _____

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)
